

Coronavirus, cosa si può fare oggi

Le misure previste dalla fascia arancione e quelle dell'ordinanza della Regione



15 Novembre 2020 L'Ordinanza regionale del presidente Stefano Bonaccini non è servita a evitare che l'Emilia Romagna passasse dalla fascia gialla a quella arancione e i suoi divieti si sommano a quelli del Dpcm del ministro della Salute Roberto Speranza. Si rimarrà in zona arancione per due settimane, se gli indicatori dovessero migliorare è possibile un ritorno in fascia gialla.

Ecco schematizzato cosa si può fare oggi domenica.

Coprifuoco dalle 22 alle 5. Gli **spostamenti** sono consentiti dopo le 22 con l'autocertificazione per motivi di lavoro, salute, emergenza. Solo per questi stessi motivi, e sempre con l'autocertificazione, da domani sarà possibile uscire dal proprio comune. Ci si può spostare in un altro comune anche per usufruire di servizi che non sono disponibili nel proprio Comune di residenza. Le seconde case sono raggiungibili solo per motivi di emergenza. E' consentito di rientrare al proprio domicilio, abitazione o residenza.

La **mascherina** va indossata sempre, appena si esce di casa. Non hanno questo obbligo i bambini sotto i sei anni, chi sta facendo sport, chi ha patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Va indossata anche andando in bicicletta, tranne che non si stia svolgendo attività sportiva, in questo caso bisogna mantenere la distanza di due metri dalle altre persone.

E' fortemente raccomandato di non ricevere **in casa** persone non conviventi se non per situazioni di necessità o di emergenza.

E' possibile trovarsi **in auto** con persone non conviventi, ma tutte le persone a bordo devono indossare la mascherina, nella parte anteriore deve trovarsi solo il conducente e nei sedili posteriori non più di due persone.

L'**attività sportiva** è vietata nei centri storici e nelle aree affollate. E' consigliato farla nelle aree verdi, rurali e periferiche e nei parchi pubblici. Si può fare jogging in spiaggia e sul lungomare, mantenendo la distanza di due metri.

Per fare la **spesa**, nei negozi di alimentari è consentito l'ingresso di un solo componente per famiglia. I mercati si tengono solo se rispettano le regole fissate dai Comuni. Nei giorni feriali tutti i negozi possono stare aperti. Invece, le grandi e medie strutture di vendita nei festivi e prefestivi sono chiuse. Le eccezioni:

rimangono sempre aperti generi alimentari, farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccherie, anche quelli all'interno dei grandi complessi commerciali.

Bar e ristoranti. Oggi (sabato) sono aperti dalle 5 alle 22 e dalle 15 alle 18 le consumazioni sono consentite solo da seduti, all'interno o all'esterno in posti regolarmente collocati. Da domani (domenica) chiusi ristoranti, bar, pasticcerie, gelaterie; è consentita la vendita da asporto (dalle 5 alle 22) e la consegna a domicilio senza limite di orario.

Barbieri e parrucchieri restano aperti.

Per la **scuola**, lezioni in presenza per i ragazzi delle elementari e delle medie, sospese le lezioni di educazione fisica e musica.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*